


TONINO CRAGNOLINI

La rassegna si potrà visitare fino a sabato 28 ottobre
Si apre con un concerto del gruppo Clartet Quartet



Venerdì 6 Ottobre 2017
www.gazzettino.it



FRIULANO Tonino Cragnolini: artista, pittore e incisore. Le sue opere vanno in mostra al Centro Moro di Cordenons

La mostra di Tonino Cragnolini al Centro Moro di Cordenons rileggerà personaggi e avvenimenti in chiave "denudata". Domani l'inaugurazione

Storia friulana nell'arte

ARTE

La storia friulana esplorata e riletta attraverso l'arte, con lo sguardo di un artista - pittore e incisore - che proietta personaggi e accadimenti nell'eterna contesa umana per il potere. "La storia denudata", titola non a caso l'antologica in omaggio a Tonino Cragnolini, un'esposizione che può contare sulle opere donate dallo stesso artista alla Fondazione Concordia Sette. Ospitata da domani al 28 ottobre al Centro culturale Moro di Cordenons, rappresenta la seconda tappa dell'articolato progetto avviato per il Festival internazionale di musica sacra, ideato e promosso da Presenza e Cultura intorno al tema "Dialoghi di pace", con il sostegno della Regione. Appun-

tamento domani alle 17.30 per l'inaugurazione della mostra, curata da Giancarlo Pauletto con la collaborazione di Mario Giannatiempo e Paolo Venti dell'Associazione Media Naonis, con coordinamento di Maria Francesca Vassallo. La vernice si chiuderà con il concerto del Clartet Quartet, il Quartetto di clarinetti del Conservatorio di Udine introdotto dal musicologo Franco Calabretto. Francesco Cristante clari-

**OPERE DONATE
ALLA FONDAZIONE
CONCORDIA SETTE
PAULETTO: «DA BERTRANDO
ALL'AMPIA SERIE
LEGATA AL MAIALE»**

netto soprano e piccolo, Federico Navone e Giacomo Cozzi clarinetto soprano, Leonardo Gasparotto clarinetto soprano e basso si esibiranno su pagine musicali di Henri Tomasi, Guillaume Connesson, George Gershwin.

"La storia denudata" offre un percorso di particolare incisività. «In mostra - anticipa Pauletto - il pubblico troverà opere fra le più significative dell'intera attività dell'artista: il trittico di "Bertrando, Congiura assassino spregio" del 1992, accompagnato da altri disegni del ciclo; il trittico "I segni favorevoli e contrari", di alcuni anni precedente; immagini appartenenti al lavoro attorno alla "Joibe grasse 1511" e altri disegni risalenti al ciclo dei Benandanti, dei primi anni '80. Infine, un gruppo d'incisioni tratte dalla serie del "Purcità". Si tratta

del ciclo in cui Cragnolini prende a tema l'uccisione, per mano di feudatari friulani, di Bertrando di Saint Geniès, patriarca d'Aquileia. La storia friulana nelle mani dell'artista diventa emblematica della violenza che connota la ricerca del potere. Con la Joibe grasse si rievoca la rivolta contadina che insanguinò Udine e il Friuli nel 1511». E le incisioni del "Purcità"? «Mettono in scena l'eterna guerra per il cibo - aggiunge - che è potere, surrogato dell'immortalità. Questo sembra dirci Cragnolini, con i suoi disegni adunchi e spietati». Ingresso libero, visite lunedì-mercoledì-venerdì-sabato (16 / 19). Info Associazione Media Naonis media.naonis@libero.it. www.medianaonis.it; Presenza e Cultura: 0434.365387, www.centroculturapordenone.it.